



In qualità di coniuge di un pensionato deceduto mi è stata erogata, sino ad oggi come unico avente diritto, la pensione di reversibilità. Ove sia riconosciuto che anche il nipote maggiorenne inabile al lavoro vivente a carico di mio marito ne aveva diritto, **le somme eventualmente a me riconosciute in eccedenza verranno recuperate?**

~~No.~~ Fermo restando che le pensioni liquidate in favore del coniuge e/o dei figli del dante causa aventi diritto devono essere rideterminate, con conseguente modifica degli importi delle quote di pensione attualmente in pagamento, a seguito del riconoscimento del diritto a pensione in favore dei nipoti maggiorenni inabili al lavoro viventi a carico del pensionato defunto con effetto dalla decorrenza originaria, qualora, per effetto della riliquidazione, risulti che agli altri contitolari sia stata corrisposta una quota maggiore di quella che sarebbe spettata, **tali somme non sono oggetto di recupero da parte dell'Istituto, salvo il caso di dolo del percettore.**